



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

del'I.C.S. "Antonino Caponnetto"

Delibera n. 33 del Collegio dei docenti del 23.11.2021



INDICE

PREMESSA	pag. 2
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 3
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	
Metodologie e strategie	pag. 3
L'analisi del fabbisogno	pag. 5
Gli obiettivi da perseguire	pag. 6
Gli strumenti da utilizzare	pag. 6
Orario delle lezioni	pag. 8
Modalità di svolgimento delle lezioni	pag. 9
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	pag.10
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	pag.11
VALUTAZIONE	pag.12
PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ	pag.12
ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ	pag.13
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.13
PRIVACY	pag.14
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	pag.14
FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO	pag.14
RIUNIONI COLLEGIALI	pag. 15



1 PREMESSA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C.S. "Antonino Caponnetto", nasce in relazione all'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C.S. "Antonino Caponnetto" di Palermo si fonda sul D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Il parere tecnico relativo al Decreto-legge n. 111/2021 "*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*" prevede che sino al 31 dicembre 2021 - per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, "esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ... nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità" possono derogare alla regola generale del comma 1, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza.

L'esperienza della didattica a distanza ha amplificato l'importanza che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale deve diventare un alleato della didattica allo scopo di arricchirla e favorirla intendendola una reale opportunità per tutti.

Per l'anno scolastico 2021-2022, essendo un documento passibile di integrazioni e aggiornamenti e divenuto pienamente operativo, la revisione del Piano DDI si rende necessaria e si caratterizza anche come metodo in grado di definire meglio la promozione delle competenze digitali a favore di una pratica didattica quotidiana tecnologica, interattiva e accessibile.

Inoltre l'implementazione e il potenziamento della rete internet della scuola e in ciascun plesso hanno facilitato gli accessi online di tutti i device dei docenti e per gli alunni garantendo un affinamento della proposta didattica attenta alle esigenze pedagogiche e metodologiche condivise.



2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- ✓ Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- ✓ Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388 - Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- ✓ Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- ✓ Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- ✓ Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.8

3 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

3.1 Metodologie e strategie

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento didattico che consente non solo di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, ma anche e soprattutto di introdurre metodologie didattiche innovative che sappiano meglio intercettare i reali bisogni i formativi dei singoli al fine di sviluppare competenze durevoli nel tempo e spendibili in ambiti diversi da quello di apprendimento.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e la vigente normativa.

Pedagogicamente, l'utilizzo delle tecnologie riveste un ruolo didattico specifico a favore di ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e inclusivi che il digitale in chiave costruttivista può creare instaurando saldi legami per tutti soprattutto per studenti con difficoltà o disturbi di apprendimento. Le tecnologie digitali devono entrare in classe per tutti, in quanto potenziano le abilità e le competenze di tutti gli studenti e promuovono, inseriti all'interno di didattiche inclusive e cooperative, un vero successo formativo. Per rendere la didattica inclusiva, occorre superare la lezione frontale (che favorisce gli alunni più dotati, ma non garantisce l'apprendimento di tutti) e non limitarsi a trasmettere semplicemente concetti a studenti che ascoltano o prendono appunti. Molto efficaci sono le metodologie e le strategie didattiche in cui il docente svolge le funzioni di guida, regista, mediatore, consulente e gli



allievi diventano parte attiva del proprio processo di apprendimento.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli, etc);
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito e indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work;
 - Consolidamento delle azioni di supporto già sperimentate durante lo scorso anno scolastico;
 - Mantenimento di atteggiamenti inclusivi tramite il rafforzamento della dimensione collettiva;
 - Alta focalizzazione da parte di docenti, alunni e famiglie verso il rispetto della netiquette in rete e di linguaggi consoni ai principi della "comunicazione non- ostile".

Le metodologie che affiancano la didattica ordinaria, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona sono:

- ✓ apprendimento cooperativo
- ✓ flipped classroom
- ✓ metodo laboratoriale
- ✓ videolezione
- ✓ peer education
- ✓ Storytelling e il Digital Storytelling



- ✓ costruzione di repository di materiale didattico su G-Workspace o sul registro elettronico
- ✓ elaborazione di scritti e materiale assegnato dal docente che valorizzino le abilità, le relazioni a distanza e l'empatia;
- ✓ presentazioni multimediali che stimolino nel discente lo sviluppo di competenze digitali

Gli Spazi fruibili all'utenza dell'I.C "A. Caponnetto":

1. Aula di informatica
2. Aule dotate di Lim

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

3.2 Analisi del fabbisogno

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

A tutto ciò va aggiunta un'indagine sui bisogni formativi dei docenti relative alle nuove tecnologie



didattiche.

3.3 Gli obiettivi da perseguire

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e il livello di inclusività, adottando metodologie che non siano una mera trasposizione della didattica in presenza ma costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione dell'attività educativa e della didattica a distanza si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il team dei docenti e i consigli di classe hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine "di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità". (Dalle Linee Guida)

3.4 Gli strumenti da utilizzare

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **Portale Argo Registro Elettronico** che consente di gestire in toto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. Esso rappresenta, in aggiunta, un ulteriore risorsa per la DDI poiché consente la costituzione di apposite repository per docenti e alunni e si integra dinamicamente con le altre risorse messe in campo.
- **Google Workspace for Education** consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico rispettando i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Il Google Workspace in dotazione all'Istituto è associato al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali



particolarmente utili in ambito didattico.

- Il canale **Telegram** dedicato all'utenza denominato "*I.C.S. Caponnetto Palermo*".

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati e gli alunni.

L'Animatore Digitale ha provveduto a profilare gli insegnanti, le alunne e gli alunni che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta. Il Team Digitale rimane a supporto dell'utenza qualora trovasse difficoltà nelle procedure di accesso.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.



3.5 Orario delle lezioni in DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, in caso di sospensione delle attività didattiche o di isolamenti di gruppi/classi, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà il seguente orario settimanale delle lezioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Vengono assicurate attività sincrone con l'intero gruppo classe per un minimo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 ore a settimana <p>L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, puntando su quelle che la Commissione nazionale per il sistema "zerosei" definisce LEAD.</p> <p>Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Si possono proporre file audio, brevi filmati e piccole esperienze visto l'età dei bambini.</p>	<p>Vengono assicurate attività sincrone con l'intero gruppo classe per un minimo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 ore per le classi prima; • 15 ore per le altre classi. <p>A queste si aggiungono possibilità di lavoro con piccolo gruppo e attività in modalità asincrona secondo la metodologia ritenuta più adatta.</p>	<p>Vengono assicurate attività sincrone con l'intero gruppo classe per un minimo di</p> <ul style="list-style-type: none"> • 16 ore. <p>Il monte ore settimanale per la scuola secondaria sarà così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 3 ore di italiano ✓ 2 ore di discipline antropologiche (storia/geografia/educazione civica) ✓ 3 ore di matematica/scienze ✓ 2 ore di inglese ✓ 1 ora di francese, tecnologia, arte, scienze motorie, musica e religione <p>Per gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale sono previste un'ora di strumento ed un'ora di musica d'insieme. A queste si aggiungono possibilità di lavoro con piccolo gruppo e attività in modalità asincrona secondo la metodologia ritenuta più adatta.</p>

Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al



gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona.

3.6 Modalità di svolgimento delle lezioni

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze degli alunni. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole, alcune delle quali esplicitamente previste dal patto di corresponsabilità:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Accogliere tutti gli stimoli provenienti dai docenti e rispettare le norme di disciplina consuete;
- Essere presente con puntualità ad ogni videoconferenza programmata dai docenti;
- Mantenere un comportamento serio, corretto e partecipativo durante le videoconferenze;
- Usare nei confronti dei docenti lo stesso rispetto e lo stesso riguardo normalmente tenuto in classe durante le attività in presenza;
- Attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni dei docenti;



- Eseguire con zelo e impegno le consegne assegnate da ciascun docente.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

4. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C.S. "A. Caponnetto" di Palermo viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in DDI (come emerge anche dal Patto di Corresponsabilità), in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.

La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni potrà determinare conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. I docenti, in tali casi, convocheranno i genitori e li metteranno al corrente dell'accaduto ai fini di una più solida e rinnovata corresponsabilità educativa finalizzata alla crescita e maturazione dell'alunno/a.

Si ricordano, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

- ✓ Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@iccaponnetto.edu.it) per



l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Google Workspace dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

- ✓ La piattaforma Google Classroom dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
- ✓ Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- ✓ Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
 - mangiare
 - stare in pigiama
 - evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
-
- ✓ Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
 - ✓ Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

In condizioni di didattica digitale integrata, si prevede, in piena sintonia con la Vision e la Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.



6. VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

7. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, si predispongono le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, si predispongono le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.



8. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali.

In caso di studenti con disabilità, avranno come riferimento il PEI che, in caso di DDI, dovrà essere periodicamente ricalibrato. Per le situazioni di fragilità, pertanto, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, attivando, quando necessario, strategie individualizzate di vicinanza, attraverso anche il supporto e la presenza degli educatori.

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, avranno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Il coinvolgimento dei suddetti alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente



valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'uso degli strumenti tecnologici costituiscono per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

In caso di allievi neoarrivati o con difficoltà linguistica, saranno attivati gli interventi previsti come supporto all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, eventualmente grazie anche alla presenza di figure aggiuntive, quali mediatori o facilitatori linguistici.

10. PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

11. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

12. FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- ✓ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ✓ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'uso degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- ✓ Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.



13. RIUNIONI COLLEGIALI

In ottemperanza alle misure di distanziamento disposte per prevenire il contagio da COVID, considerato il protrarsi dello stato di emergenza decretato dal governo nazionale, le riunioni collegiali previste dal Piano delle attività annualmente approvato dal Collegio dei docenti del nostro Istituto Comprensivo, nonché le riunioni di staff, del Comitato per la valutazione dei docenti, del Consiglio di Istituto e della Giunta esecutiva, le riunioni delle Commissioni e dei vari Dipartimenti, nonché le programmazioni settimanali dei docenti si terranno a distanza su Google Meet salvo quando non sia diversamente previsto, nel rispetto delle misure di distanziamento. Tutto ciò nelle more di possibili novelle giuridiche che potrebbero intervenire nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda le programmazioni dei docenti, esse dovranno essere caricate nell'apposita sezione del Registro elettronico Argo.

